

Tabella 5 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di istanze presentate e del numero di istanze accolte per sotto-settore (2012)

Sotto-settore	Numero istanze presentate	Numero istanze accolte	Di cui numero prime istanze accolte
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	17	17	
Teatri stabili ad iniziativa privata	17	15	
Teatri stabili di innovazione - Attività di ricerca e sperimentazione	18	16	
Teatri stabili di innovazione - Infanzia e gioventù	20	18	
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	13	13	
Imprese di produzione	207	176	4
Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada	71	45	4
Teatro di figura	19	18	1
Esercizio	57	40	3
Rassegne e festival	32	20	3
Tournée all'estero	58	21	
Progetti speciali	28	13	
Fondazione "La Biennale di Venezia"	1	1	
Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico"	1	1	
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"	1	1	
Totale	560	415	15

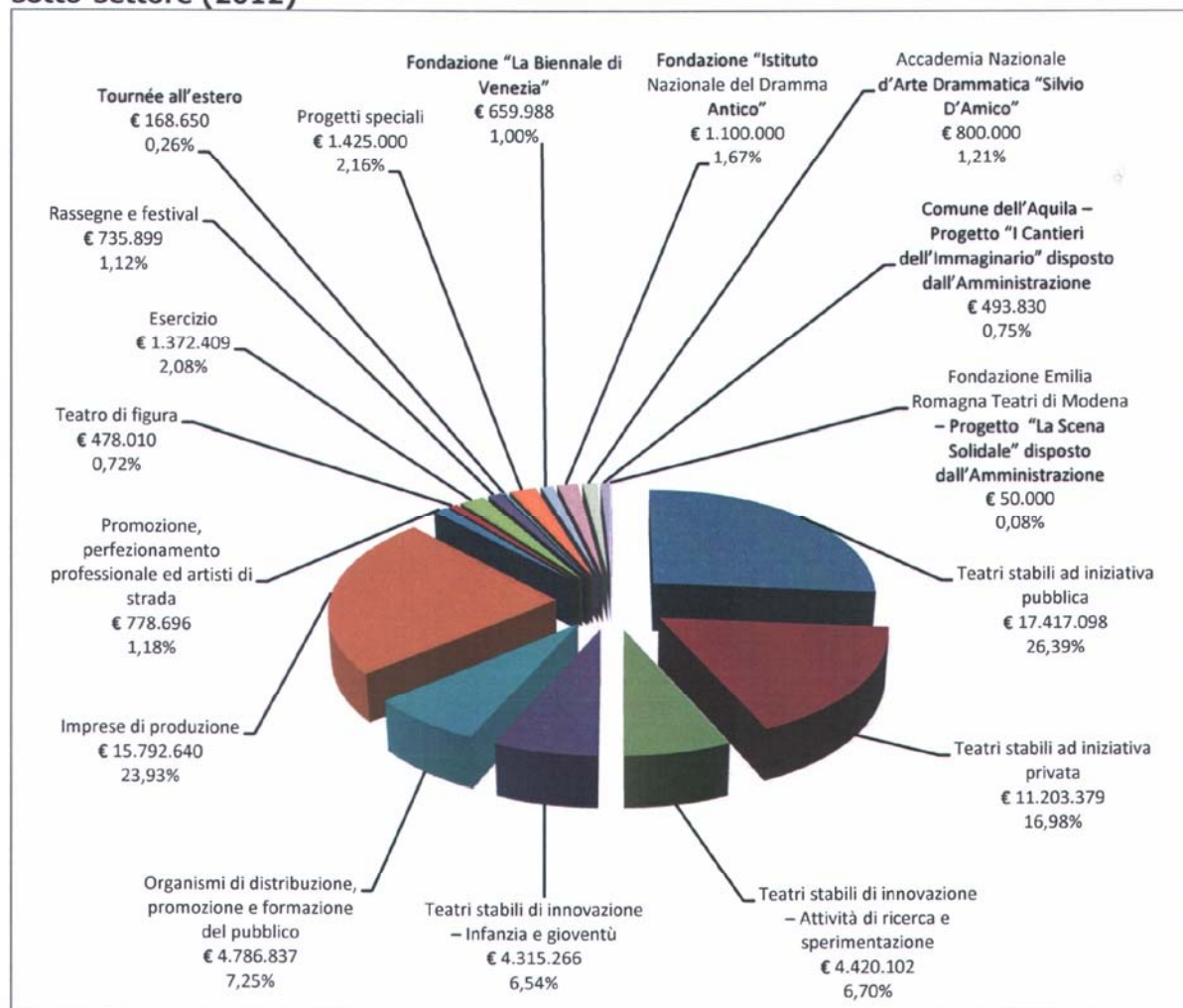
Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Nel 2012 sono state presentate 560 richieste di sovvenzione, la maggior parte per il sotto-settore "Imprese di produzione" (207). Rispetto al 2011, le istanze pervenute sono 34 in più. Il numero delle richieste è aumentato in particolar modo per il sotto-settore "Tournée all'estero" (26 in più) e per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" (14 in più).

Le istanze accolte sono 415, delle quali 176 per il sotto-settore "Imprese di produzione", mentre le istanze respinte sono 87. Le prime istanze accolte sono 15.

Nel corso del 2012 con delibera del Direttore Generale, sentito il parere della Commissione Consultiva per il Teatro, sono stati assegnati 65.997.804,25 Euro a gravare sulla competenza, con un residuo di stanziamento di 1.021,35 Euro.

Il 26,39% del totale assegnato è destinato al sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica", il 23,93% al sotto-settore "Imprese di produzione" e il 17% circa a quello "Teatri stabili ad iniziativa privata" (Figura 2).

Figura 2 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2012)

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Per le attività teatrali di prosa, nel 2012 sono stati assegnati 415 contributi (7 in più rispetto al 2011) a 381 soggetti, a cui si aggiungono il contributo destinato in sede di riparto alle attività prima svolte dall'ETI e poi assegnato al Comune dell'Aquila, per il progetto "I Cantieri dell'Immaginario" disposto dall'Amministrazione, e il contributo alla "Fondazione Emilia Romagna Teatri di Modena" per il progetto "La Scena Solidale" disposto dall'Amministrazione.

Così come per il 2011, il contributo assegnato per le attività teatrali di prosa nel corso del 2012 è pari a circa 66 milioni di Euro (Tabella 6).

Rispetto all'anno precedente, il numero dei contributi è diminuito in modo particolare per il sotto-settore "Imprese di produzione" (7 in meno), mentre è aumentato in modo particolare per quello "Progetti speciali" (7 in più) e per quello "Rassegne e Festival" (4 in più).

Tabella 6 FUS – Attività teatrali di prosa: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2012 e 2011)

Sotto-settore	Numero contributi 2012	Contributo 2012 (€)	Contributo medio 2012 (€)	Contributo 2011 (€)	Variazione contributo 2012/2011 (%)
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	17	17.417.098,00	1.024.535,18	17.270.719,36	0,85%
Teatri stabili ad iniziativa privata	15	11.203.379,00	746.891,93	11.035.846,97	1,52%
Teatri stabili di innovazione – Attività di ricerca e sperimentazione	16	4.420.102,00	276.256,38	4.525.006,44	-2,32%
Teatri stabili di innovazione – Infanzia e gioventù	18	4.315.266,00	239.737,00	4.415.519,84	-2,27%
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico	13	4.786.837,00	368.218,23	4.585.289,31	4,40%
Imprese di produzione	176	15.792.640,00	89.730,91	15.899.812,49	-0,67%
Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada	45	778.696,00	17.304,36	657.999,45	18,34%
Teatro di figura	18	478.010,00	26.556,11	455.045,92	5,05%
Esercizio	40	1.372.409,00	34.310,23	1.261.385,89	8,80%
Rassegne e festival	20	735.899,00	36.794,95	615.577,30	19,55%
Tournée all'estero	21	168.650,00	8.030,95	195.595,11	-13,78%
Progetti speciali	13	1.425.000,00	109.615,38	1.145.000,00	24,45%
Fondazione "La Biennale di Venezia"	1	659.988,25	659.988,25	659.920,59	0,01%
Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico"	1	1.100.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	10,00%
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"	1	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%
Subtotale	415	65.453.974,25	157.720,42	64.522.718,67	1,44%
Fondi destinati alle attività prima svolte dall'ETI				1.500.000,00	
Comune dell'Aquila – Progetto "I Cantieri dell'Immaginario" disposto dall'Amministrazione		493.830,00			
Fondazione Emilia Romagna Teatri di Modena – Progetto "La Scena Solidale" disposto dall'Amministrazione		50.000,00			
Totale		65.997.804,25		66.022.718,67	-0,04%

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

L'importo assegnato per i "Progetti speciali" è passato da 1.145.000 Euro del 2011 a 1.425.000 Euro del 2012 (+24,45%). Rispetto all'anno precedente, il contributo assegnato è aumentato anche per il sotto-settore "Rassegne e festival" (+19,55%) e per il sotto-settore "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada" (+18,34%).

L'importo assegnato alla Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è di 1.100.000 Euro (+10% rispetto al 2011).

Il contributo assegnato è diminuito per le attività teatrali all'estero (-13,78% rispetto al 2011), per i teatri stabili di innovazione (-2,3% circa rispetto al 2011) e per il sotto-settore "Imprese di produzione" (-0,67% rispetto al 2011).

Nei sotto-settori "Promozione, perfezionamento professionale ed artisti di strada", "Teatro di figura", "Esercizio" e "Rassegne e festival", il contributo medio è inferiore a 40 mila Euro, mentre supera un milione di Euro per il sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica" (1.024.535,18 Euro).

L'importo più alto è assegnato alla "Fondazione E. A. Piccolo Teatro Di Milano - Teatro D'Europa": 3.267.092 Euro per teatro stabile ad iniziativa pubblica. Importi maggiori di 1,5 milioni di Euro vanno rispettivamente anche al "Teatro Stabile di Genova", alla "Fondazione del Teatro Stabile di Torino" "Associazione Teatro di Roma" (sotto-settore "Teatri stabili ad iniziativa pubblica").

Il contributo più alto per "Teatri stabili ad iniziativa privata" è assegnato al "Nuovo Teatro Eliseo S.p.A." di Roma (1,4 milioni di Euro circa), mentre quello più alto per "Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico" all'Associazione "Circuito Teatrale Regionale - Teatro Pubblico Campano" (circa 830 mila Euro).

Il contributo più alto per "Teatri stabili di innovazione - Ricerca e sperimentazione" è per il "CRT - Centro di Ricerca per il Teatro" di Milano (circa 513 mila Euro), mentre quello più alto per "Teatri stabili di innovazione - Infanzia e gioventù" è per la fondazione "Solares Fondazione delle Arti" di Parma (391.466 Euro).

Per il sotto-settore "Imprese di produzione", i contributi sono compresi tra 480.050 Euro, assegnati alla "Hurly Burly S.r.l." di Genova, e 18.705 Euro, assegnati alla Associazione Culturale "Teatro Della Cooperativa" di Milano.

Per il sotto-settore "Rassegne e Festival", l'importo maggiore è per la Fondazione "Festival Dei Due Mondi" di Spoleto (circa 80 mila Euro), mentre l'importo minore è per l'Associazione Culturale "Teatro Di Gioia" di Gioia Dei Marsi (circa 14 mila Euro).

Per il sotto-settore "Artisti di strada", i contributi sono compresi tra 23.030 Euro, assegnati all'Associazione "Ferrara Buskers Festival", e 5,7 mila Euro, assegnati all'Associazione "Circolo Lessona", mentre, per il sotto-settore "Teatro di figura", l'importo maggiore va all'Associazione "Figli D'Arte Cuticchio" di Palermo (85.089 Euro) e l'importo minore all'Associazione "La Compagnia Dei Pupari Vaccaro Mauceri" di Siracusa (circa 5,2 mila Euro).

L'importo più basso assegnato nel 2012 è di 1.000 Euro per attività teatrale all'estero.

In merito al sotto-settore "**Tournée all'estero**", nel 2012 sono stati assegnati contributi a 21 progetti (1 in meno rispetto al 2011) presentati da 18 soggetti, per un importo pari a 168.500 Euro (-13,78% rispetto al 2011).

Nella tabella successiva il numero di tournée beneficiarie di contributo e il relativo contributo FUS sono ripartiti per Paese destinazione della tournée.

Tabella 7 FUS - Attività teatrali di prosa - Tournée all'estero: ripartizione del numero di assegnazioni (numero di tournée) e del contributo assegnato per Paese di destinazione (2012)

Paese	Numero tournée	Contributo (€)
Argentina	3	58.300
Bosnia Erzegovina	1	4.000
Brasile	3	27.000
Canada	2	13.300
Francia	1	1.000
Germania	3	13.950
Giappone	1	8.100
India	1	3.000
Libano	1	4.000
Olanda	1	10.000
Russia	3	16.000
Serbia	1	10.000
Totale	21	168.650

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Sono 3 i soggetti che hanno ricevuto il contributo per 2 progetti: la fondazione "Emilia Romagna Teatro Fondazione" (25 mila Euro per 2 tournée, una in Argentina e una in Olanda), l'"Associazione Teatro Potlach" (13 mila Euro per 2 tournée, una in Brasile e una in Russia) e la "Koreja Società Cooperativa A Responsabilità Limitata" (9 mila Euro per 2 tournée, una in Libano e una in Russia).

Il contributo maggiore, pari a 40 mila Euro, è stato assegnato alla Fondazione "E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa" per una tournée in Argentina.

Alle 3 tournée in Argentina è andata la maggior parte delle risorse assegnate nel 2012 per attività all'estero: 58.300 Euro, circa il 35% del totale.

Complessivamente alle tournée in Sud America, in particolare in Brasile e Argentina, è destinato più del 50% del totale.

5.2.2 La distribuzione territoriale

Nella Figura 3 è presente la rappresentazione cartografica della distribuzione territoriale del contributo FUS per le attività teatrali di prosa assegnato nel 2012. Il contributo è ripartito per regione. La ripartizione regionale è effettuata sulla base della sede legale dichiarata dai vari soggetti beneficiari.

Figura 3 FUS - Attività teatrali di prosa: ripartizione del contributo assegnato per regione (2012)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

La maggior parte del contributo per le attività teatrali di prosa, 12.070.525 Euro (circa il 18,3% del totale nazionale), è assegnato a soggetti che si trovano nel Lazio: all'Associazione Teatro Di Roma vanno un contributo di 1.649.199 Euro per teatri stabili ad iniziativa pubblica e un contributo di 10.000 Euro per attività all'estero, mentre alla Nuova Teatro Eliseo S.p.A. un contributo di 1.396.508,00 Euro per teatri stabili a iniziativa privata.

Poco meno di 10 milioni di Euro, circa il 15% del totale nazionale, sono destinati a soggetti della Lombardia, mentre un importo superiore a 5 milioni di Euro è andato anche a quelli rispettivamente della Campania e dell'Emilia Romagna.

Ai soggetti del Lazio è assegnato il numero più alto di contributi (99). Più del 50% del numero totale delle assegnazioni riguarda soggetti del Lazio, dell'Emilia Romagna, della Campania e della Toscana. Un importo inferiore a 100 mila Euro è per l'unico beneficiario del Molise (60.637 Euro).

Non si registra la presenza di soggetti beneficiari di contributo FUS per le attività teatrali di prosa in Valle d'Aosta.

La rappresentazione cartografica della distribuzione territoriale del numero di spettacoli proposti nel 2012, in Figura 4, permette infine una valutazione dell'offerta di attività teatrale in Italia.

Figura 4 Italia - Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2012)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Nel 2012, più di 15 mila spettacoli (circa il 15% del totale nazionale) sono stati proposti rispettivamente nel Lazio e in Lombardia, mentre un numero vicino a 11 mila in Veneto. In 5 regioni italiane sono stati organizzati tra i 5 e i 10 mila spettacoli: Sicilia, Campania, Piemonte, Toscana e Emilia Romagna. Sia in Valle d'Aosta che in Molise nel 2012 si sono tenuti meno di 200 spettacoli.

PAGINA BIANCA

6. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

PAGINA BIANCA

6.1 La normativa vigente e i criteri di assegnazione

Nel 2012 si è continuato ad applicare il Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, che definisce criteri ed erogazione dei contributi FUS, in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in cui sono stati raccolti e semplificati i criteri di erogazione dei contributi, uniformandoli a quelli degli altri settori dello spettacolo, per le tipologie di contributi analoghi.

Il suddetto D.M. 20 novembre 2007, all'art.9 comma 1, indica come attività circense quella di "un'impresa che, sotto il tendone¹ di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati". La Legge 18 marzo 1968 n.337, all'art.2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento".

I principali elementi considerati sono:

- per la parte generale:
 - attribuzione al Direttore Generale della competenza sulla ripartizione del FUS Attività circense e di spettacolo viaggiante tra i vari sotto settori, e quella sulla determinazione delle percentuali e delle voci di costo valutabili per la definizione della base quantitativa del contributo;
 - semplificazione dei criteri di determinazione della base quantitativa per il calcolo del contributo, con eliminazione di maggiorazioni e incentivi;
 - revisione dei criteri di valutazione qualitativa ed attribuzione di parametri numerici a ciascun elemento della valutazione, e loro pubblicazione prima delle assegnazioni (per i contributi per attività circense in Italia e all'estero, e per iniziative promozionali, assistenziali ed educative);
 - introduzione del principio secondo il quale una valutazione qualitativa favorevole può confermare, aumentare fino a tre volte o diminuire l'ammontare della base quantitativa;
 - è stato uniformato al 31 gennaio dell'anno stesso, e per gli acquisti dello spettacolo viaggiante al 31 ottobre dello stesso anno di riferimento, il termine per la presentazione delle domande di contributo;

¹ Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

- per la parte speciale:

- è previsto quale requisito di accesso ad alcune tipologie di contributo, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- è unificato tra i due settori il requisito dei tre anni di attività necessari per essere ammessi a contributo;
- è stata introdotta un'unica disposizione sulle anticipazioni, che prevede che gli assegnatari devono essere finanziati da almeno tre anni e devono aver regolarizzato la documentazione consuntiva degli anni precedenti;
- per il settore circense è prevista la decadenza dal contributo nel caso di condanna per reati riguardanti il maltrattamento degli animali;
- per i contributi per acquisto del settore circense è fissato in due anni il periodo trascorso il quale si può richiedere un nuovo contributo per acquisto, unificandolo con lo spettacolo viaggiante;
- per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative, vi è il principio della non cumulabilità con gli altri contributi previsti dal decreto.

Il Decreto Ministeriale vigente ha confermato il sistema *on-line* di presentazione delle domande, già adottato dal 2006 che, con alcune messe a punto e semplificazioni, ha consentito un accesso più agevole agli utenti ed uno snellimento del procedimento, in particolare della fase istruttoria da parte dell'Ufficio.

I contributi vengono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa che viene effettuata applicando i parametri fissati annualmente con D.D.G. ai costi specificati per ciascun tipo di contributo. Per l'attività circense in Italia vengono presi in considerazione gli oneri previdenziali e assistenziali; per l'acquisto di beni strumentali, le spese sostenute e documentate; per l'attività di promozione, i costi riguardanti l'ospitalità, la pubblicità, la produzione ed i costi per il personale; per le iniziative educative-assistenziali, le spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente; per le iniziative editoriali, le spese di redazione e quelli per la stampa e la spedizione; per la strutturazione delle aree attrezzate, le spese per i lavori effettuati; per le difficoltà di gestione, i costi concernenti l'attività ordinaria; per le iniziative di spettacolo all'estero gli oneri previdenziali ed assistenziali versati per il periodo della tournée, e le spese di viaggio.

Per l'attività di spettacolo circense in Italia e all'estero, e per le iniziative promozionali ed educative, la quantificazione del contributo viene effettuata anche sulla base della valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione Consultiva per le Attività circense e di spettacolo viaggiante, che attribuisce a ciascun elemento di cui all'art.5 del D.M., un punteggio e fissa il punteggio minimo per poter essere ammessi a contributo.

Di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per calcolare il parametro quantitativo, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione Consultiva nell'esprimere il parere sulla qualità² delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

Tabella 1 Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2012)

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	Iniziative di spettacolo in Italia	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense	Rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense; Stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico;
	Iniziative di spettacolo all'estero	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournée; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense	Attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; Numero e rilevanza delle località visitate; Impiego di personale non familiare;
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Iniziative promozionali e editoriali, educative e assistenziali	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attività di promozione); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attività editoriali); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attività educative ed assistenziali)	Impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni; Agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Danni da eventi fortuiti	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo	
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati	
	Strutturazione di aree attrezzate	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010; mentre per i soli acquisti di beni strumentali

² Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzerla la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

dello spettacolo viaggiante il limite temporale è il 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento) e difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

In base all'art.3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, il Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

Nella Tabella 2 sono schematizzati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2012 in relazione con le voci di costo presenti nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

Sono definiti circhi di "grande dimensione" quelli con oltre 1.800 posti e 70 addetti³, di "media dimensione" quelli con un numero di posti compreso tra 700 e 1.800 e con un numero di addetti compreso tra 20 e 70, di "piccola dimensione" quelli con un numero di posti compreso tra 100 e 700 e con un numero di addetti compreso tra 8 e 20.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell'attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi, in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

³ Il numero degli addetti è calcolato sulla media mensile.

Tabella 2 Criteri per la determinazione della base quantitativa del contributo FUS per attività circensi e di spettacolo viaggiante (2012)

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza	
Attività circense in Italia	Oneri sociali	50%	
	Circhi di grande dimensione	€ 250	
		Circhi di media dimensione	€ 150
		Quote a rappresentazione	Circhi di piccola dimensione € 50
Attività circense all'estero	Oneri sociali	60%	
	Viaggi e trasporti via aerea, marittima e ferroviaria	Circhi di grande dimensione	80%
		Circhi di media dimensione	50%
		Circhi di piccola dimensione	30%
	Viaggi e trasporti interamente o parzialmente su strada	Circhi di grande dimensione	Fino a € 30.000
		Circhi di media dimensione	Fino a € 20.000
		Circhi di piccola dimensione	Fino a € 10.000
Strutturazione di aree attrezzate	Costo dei lavori	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 200.000	
Danni da eventi fortuiti	Spesa sostenuta	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000	
Difficoltà di gestione	Deficit di bilancio	Fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000	
	Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Circhi di grande dimensione	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
Circhi di media dimensione		Fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000	
Circhi di piccola dimensione		Fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000	
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
	Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante	Spesa sostenuta (minimo € 10.000)	Fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette		Fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
Iniziative promozionali, assistenziali e educative	Compensi e spese ospitalità artisti	60%	
	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni	50%	
	Promozione e pubblicità	Promozionali 50%	
	Spese redazionali	60%	
	Spese per la stampa e la spedizione	Editoriali 100%	
	Spese istituzionali	90%	
	Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	Assistenziali e educative 100%	

Fonte: Decreto Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo 9 marzo 2012

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione.

Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, l'area geografica e la località di svolgimento dell'attività, la formazione degli operatori e la capacità di diffusione (Tabella 3).

La Legge 29 giugno 2010 n.100, di conversione del D.L. n.64/2010, ha introdotto la possibilità per il Ministero di liquidare anticipazioni sui contributi da erogare per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Il D.M. 20/11/2007 fissa la misura dell'anticipazione al 60% dell'ultimo contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario⁴ del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata. Per le tournée all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni.

⁴ I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.